

FRANCESCO + FRANCESCO + FRANCESCO

Buongiorno Preside,

mi chiamo Capucella Laura, insegno nella scuola primaria di Villa Pitignano, un piccolissimo paese alle porte di Perugia.

Il mio nome non le dice niente e neanche la mia scuola e invece i nostri destini si sono incrociati qualche giorno fa ad Assisi, dove una classe del suo Istituto ha partecipato al Meeting di scuole per la pace.

Sarà ancora più confusa dopo questo chiarimento, ma la magia di Francesco + Francesco + Francesco, mi ha spinto a scriverle.

Io ero lì con i miei bambini di classe quinta, due classi, 34 bambini.

Uno di questi, appunto Francesco, ha vissuto una giornata "straordinaria", di quelle che segnano la vita, il percorso, i ricordi.

Francesco è affetto da distrofia muscolare, del peggiore tipo di distrofia.

Le sue gambe riescono ancora a muovere passi, ma di giorno in giorno sempre più incerti e insieme ai terapeuti e ai genitori, abbiamo deciso di inaugurare la sua carrozzina proprio durante una giornata di festa e di allegria: la marcia per la pace Santa Maria degli Angeli-Assisi, proprio la Terra del secondo Francesco della storia.

Ma il terzo Francesco viene dalla vostra meravigliosa Terra, è un suo studente, che a metà strada, proprio quando la salita si faceva molto dura e spingere la carrozzina era diventato davvero difficoltoso, mi si è avvicinato con il viso solare e disponibile: "Posso aiutarvi? Spingo io!" non ha esitato a prendere la guida e abbiamo continuato insieme la salita, fino a quando le inevitabili barriere architettoniche hanno bloccato il nostro cammino: "Lo prendiamo noi, solleviamo la carrozzina, non si preoccupi, ci penso io!", e con la forza e l'entusiasmo che forse poi noi grandi perdiamo nel diventare adulti, ha eliminato l'ostacolo di quelle maledette scale che Francesco si troverà continuamente davanti, per il resto della sua vita.

La passeggiata è stata gioiosa e allegra, colorata da tante bandiere, disegni e striscioni e il sole forte e chiaro ha fatto diventare il cielo azzurro azzurro e senza accorgersi Francesco e Francesco sono arrivati davanti al sepolcro del terzo Francesco, in uno dei luoghi più belli e mistici della nostra Italia, in un prato fresco e verde come la gioventù, la solidarietà e l'inclinazione a riconoscere le difficoltà degli altri.

Ed ecco quindi che arrivo al motivo della mia lettera, a nome di tutti noi volevamo ufficialmente ringraziare la disponibilità e l'impresa di Francesco Arcidiacono, di cui non conosco la classe, ma sono certa che frequenti il secondo anno del Liceo Scienze Umane.

Il suo gesto mi ha sollevato in un momento atroce, in un giorno che ho dovuto trasformare in un giorno di festa, un giorno invece di sconfitta quando ho dovuto vedere un "mio piccolo" cedere lentamente, abbandonare la corsa, la forza. Sorridere e festeggiare, tutti i bambini aspettavano da giorni, erano felici di aiutare il loro compagno, ma quando la strada si è fatta troppo ripida e la carrozzina troppo pesante... Come è bello ricevere aiuto quando non si è chiesto niente!

Auguro a Francesco di trovare dietro l'angolo, sempre Francesco.

Le chiedo quindi di farci da tramite e far leggere anche alla famiglia di Francesco la nostra lettera, perché Francesco possa contaminare più persone possibile, perché un gesto possa diventare una bandiera.

La ringrazio per aver letto il mio messaggio, Le invio i miei più cari saluti.

Ins. Capucella Laura

Scuola Primaria Villa Pitignano

Istituto Comprensivo Perugia 14